

PROVINCIA DI PADOVA
Comune di ABANO TERME



FIDIA FARMACEUTICI S.p.A.



**PIANO URBANISTICO ATTUATIVO
DENOMINATO "PN 19"**

TITOLO ELABORATO: ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE RELAZIONE E DICHIARAZIONE CONFORMITA'		N° ELABORATO: 13
PROGETTISTI Geom. Alessandro Mason Ing. Cristina Licata	COLLABORATORI Dott. Andrea Treu Dott. Michele Vincenzi Dott.sa Chiara Treu P.I. Silla Clementi	DATA Marzo 2025
		DATA
		DATA
		DATA

Ditta: Fidia Farmaceutici Spa

Indirizzo: via Ponte della Fabbrica 3/A – 35031 Abano Terme (Pd).

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DENOMINATO “PN 19”

RELAZIONE DI PROGETTO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Ai sensi della L. 13/1989 e DGRV 1420/2011 e ss.mm.ii.

RELAZIONE DI PROGETTO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto geom. Alessandro Mason, con studio in Noventa Padovana, Via N. Paganini, n. 14, iscritto al collegio dei geometri, della Provincia di Padova al n. 4131, in qualità di professionista incaricato dalla società FIDIA FARMACEUTICI S.p.A., di redigere PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DENOMINATO "PN 19" della sede di Abano Terme della società stessa, per la realizzazione del parcheggio pertinenziale, sita in via Ponte della Fabbrica 3/A; ai sensi della Legge 9 gennaio 1989 n° 13 e con riferimento agli artt. 8 e 9 del D.M. 14 giugno 1989 n° 236, ed in conformità delle prescrizioni tecniche di cui all'allegato A alla DGRV n. 509 del 02/03/2010 aggiornato ai sensi del DGRV 1428 del 06/09/2011,

c e r t i f i c a

che il parcheggio in progetto è da considerarsi accessibile.

Si relaziona di seguito sulle caratteristiche degli elementi architettonici interessati e sulle soluzioni individuate per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Ai sensi della L.13/89 e del D.M. 14 giugno 1989 n° 236, per tale intervento è richiesto il soddisfacimento del seguente livello di qualità:

Accessibilità

In quanto ricade nella casistica degli edifici sedi di aziende o imprese soggette alla normativa sul collocamento obbligatorio (D.M. 14 giugno 1989 n° 236, art. 3.3, comma c).

Nel progetto per l'eliminazione delle barriere architettoniche, che trova un riscontro nell'elaborato grafico allegato, sono stati presi i provvedimenti descritti di seguito:

SPAZI ESTERNI

È garantita l'accessibilità agli spazi esterni (strada, parcheggio) e l'ingresso all'edificio tramite un percorso agevolmente fruibile (marciapiedi, rampe, ecc.) anche da parte di persone con ridotte o impedito capacità motorie o sensoriali.

In particolare, è stato garantito la rispondenza ai criteri di progettazione di cui al punto 4.2 (Spazi esterni) e alle relative specifiche dimensionali e/o soluzioni tecniche, così come riportate nel citato Decreto.

PARCHEGGI

Si considera accessibile un parcheggio complanare alle aree pedonali di servizio o ad esse collegato tramite rampe o idonei apparecchi di sollevamento.

Lo spazio riservato alla sosta delle autovetture delle persone disabili deve avere le stesse caratteristiche di cui al punto 4.1.14.

Lo spazio riservato alla sosta delle autovetture al servizio delle persone disabili deve avere dimensioni tali da consentire anche il movimento del disabile nelle fasi di trasferimento; deve essere evidenziato con appositi segnali orizzontali e verticali.

Nelle aree di parcheggio devono comunque essere previsti, nella misura minima di 1 ogni 50 o frazione di 50, posti auto di larghezza non inferiore a m 3,20, e riservati gratuitamente ai veicoli al servizio di persone disabili.

Detti posti auto, opportunamente segnalati, sono ubicati in aderenza ai percorsi pedonali e nelle vicinanze dell'accesso dell'edificio o attrezzatura.

Dichiara infine, che il progetto oggetto della presente relazione e le soluzioni individuate per l'abbattimento delle barriere architettoniche, sono conformi alle disposizioni dettate dal decreto stesso.

Abano Terme, 11 marzo 2025

ingegnere Cristina Licata



geometra Alessandro Mason

